



cl a m

CLUB ARTE MAGICA

REGOLAMENTO

ALLEGATO ALLO STATUTO SOCIALE

I° - Possono appartenere al clam professionisti, dilettanti e amatori dell'Arte Magica di nazionalità italiana o straniera.

II° - L'iscrizione si ottiene presentando domanda alla Presidenza del Club. La domanda del candidato sarà esaminata dal Consiglio Direttivo che deciderà a maggioranza di voti e ne comunicherà l'esito all'interessato. Soltanto ad accettazione avvenuta, il nome del Nuovo Socio verrà inserito nell'Albo apposito, esposto nella Sede.

III° - Divengono automaticamente Soci tutti coloro che, già appartenenti all'omonimo cessato Circolo, si trovano in regola con le quote relative all'anno 1971 e rinnovino successivamente la tessera.

IV° - Come previsto dallo Statuto Sociale, a richiesta e per libera decisione dell'interessato, il Socio può essere iscritto alla Categoria dei Soci Ordinari o a quella dei Soci Sostenitori. I Soci Ordinari, con la iscrizione saranno impegnati a versare alla Cassa Sociale la quota ordinaria annuale di tesseramento stabilita dall'Assemblea.

I Soci Sostenitori, con la loro adesione, saranno automaticamente impegnati al versamento di una quota annuale associativa pari almeno al doppio di quella ordinaria di cui sopra. Ad ogni effetto associativo la distinzione predetta non significa discriminazione fra Soci, tutti Membri del Club a parità di diritti e di doveri; la distinzione ha quindi un valore puramente formale e organizzativo privo di qualsiasi significato di privilegio. Infine, il Consiglio Direttivo, con voto a maggioranza, su proposta di uno dei suoi Membri o di almeno cinque Soci, può dichiarare Socio Onorario persona di nazionalità italiana o straniera, di spiccata e prestigiosa rilevanza nell'ambiente dell'Arte Magica o dello Spettacolo e può dichiarare Soci Corrispondenti coloro che rendono servizi al Club pur non tesserati.

V° - Come indicato nella premessa, i Soci verranno classificati, agli effetti del tesseramento nei seguenti tre gruppi :

➤ professionisti



- dilettanti
- amatori

Saranno classificati "professionisti" quei Soci la cui normale preminentemente attività è quella dello spettacolo di illusionismo e prestidigitazione oppure quei Soci che, pur avendo professionalmente altra attività, si esibiscono in locali pubblici, dietro corrispettivo, con una certa frequenza.

Saranno classificati "dilettanti" tutti quei Soci che esercitano l'arte per hobby, a scopo non lucrativo, ma che almeno una volta all'anno si saranno esibiti in manifestazioni del Club. Infine saranno classificati "amatori" tutti quei Soci che interessati all'arte porteranno il contributo della loro passione e del loro sostegno alle iniziative del Club.

VI° - Ogni Socio professionista o dilettante ha il dovere, almeno una volta all'anno, di esibirsi nei locali della Sede e in occasioni particolari stabilite dai programmi Sociali. Ha inoltre il dovere, se richiesto, di contribuire a spettacoli di beneficenza organizzati dal Club.

VII° - Durante le riunioni programmate oppure di ritrovo tra i Soci, ciascuno dovrà portare il suo contributo di esperienze, con conferenze, dimostrazioni e fattività, secondo le proprie attitudini.

Il Socio che si esibisce nei locali della Sede durante riunioni o ritrovi dovrà dichiarare a priori e cioè prima della dimostrazione del gioco se intende o meno svelarne la tecnica e il segreto dopodiché a nessuno sarà consentito fare domande in proposito, libero essendo colui che si esibisce di conservare il proprio segreto senza che i Soci se ne debbano dispiacere.

Dopo ogni esibizione a carattere interno con o senza spiegazione i Soci sono liberi di formulare le loro impressioni all'esecutore, in senso costruttivo s'intende, così che le riunioni possano avere carattere di "scuola" giusto gli intendimenti statutari del Club. Tutti hanno quindi il diritto e il dovere di prendere la parola entro i limiti della convivenza cordiale tracciata dal presente Regolamento, liberamente accettato, per cui il manifestarsi di impressioni su un gioco presentato non può essere considerato come disistima o critica voluta per il Socio che ha invece avuto l'amabilità di intrattenere con la sua fatica. Comunque le osservazioni non possono essere manifestate quando siano presenti estranei o ospiti.

VIII° - E' vietato al Socio di dare spiegazioni su un gioco quando all'esibizione siano presenti ospiti o estranei.

IX° - Socio ha l'impegno d'onore di non svelare ad estranei i segreti o le tecniche di illusionismo e prestidigitazione dei giochi di sua conoscenza e tanto più di quelli che ha appreso al Club.

Il Socio inoltre, apprendendo un gioco da altro Socio, assume l'impegno d'onore di non esibirsi in pubblico fintantoché non sia in sicuro possesso della tecnica necessaria e cioè non abbia acquisita quella sicurezza che gli eviti di rendere palese il segreto per causa di una maldestra



presentazione. Il Socio che abbia appreso un gioco da altro Socio assume automaticamente l'impegno d'onore di lasciare a quest'ultimo il diritto di precedenza nella scelta del gioco predetto quale numero da presentare in pubblico se allo stesso spettacolo si esibiscono entrambi. Cioè, soltanto se l'originario "maestro o presentatore del gioco" rinuncerà alla presentazione di quel numero, il Socio che lo ha appreso potrà inserirlo nel suo programma per lo spettacolo al quale partecipi anche l'altro.

X° -Durante spettacoli organizzati dal clam, in Sede o fuori, ogni Socio che si esibisca è tenuto al rispetto delle seguenti norme

a) ad osservare con scrupolosità assoluto il limite di tempo stabilito dall'Addetto all'Organizzazione per i suoi numeri.

b) a presentare giochi nettamente diversi da quelli dei colleghi Soci che si esibiscono nella medesima occasione per cui egli sarà tenuto a comunicare i suoi "numeri" sei giorni prima dello spettacolo all'Addetto all'Organizzazione proposto dal Consiglio Direttivo. Una volta stabilito il programma - che terrà conto ovviamente delle esigenze tutte non sarà concessa a/ Socio di derogare dal medesimo per nessuna ragione.

c) a sottostare a tutte le regole imposte dall'Ente ospitante od organizzatore nonché alle richieste dell'Addetto all'Organizzazione preposto dal Consiglio Direttivo del Club.

XI° - Ogni Socio che si esibisca in locali pubblici ha diritto alla massima assistenza morale da parte del Club.

Essa verrà esercitata dal Consiglio Direttivo attraverso l'attenta opera dell'Addetto alle Pubbliche Relazioni il quale precederà e seguirà la "tourné" o il singolo spettacolo con missive agli Organizzatori ai quali indirizzerà messaggi di ringraziamento del Club, mezzo per far sentire la presenza e il conforto di una Associazione che segue le vicende dei suoi aderenti. A richiesta degli interessati, in particolari circostanze, l'Addetto nominato potrà anche prendere diretto contatto con gli Organizzatori degli Spettacoli in appoggio al Socio. Per spettacoli di rilievo, anche su segnalazione del Socio, l'Addetto alle Pubbliche Relazioni si incaricherà di invitare la Stampa. Il Socio che ne farà richiesta al Consiglio Direttivo potrà ottenere gratuitamente l'assistenza legale in controversie con terzi in dipendenza di spettacoli avvenuti semprechè dimostrerà al Consiglio Direttivo del Club che non siano stati rispettati gli accordi stipulati. Per l'eventuale successiva causa giudiziaria, il Socio dovrà corrispondere le sole e pure spese di giudizio che l'Addetto Consigliere gli comunicherà prima di intraprendere qualsiasi azione.

XII° - L'accesso alla Sede è libero ai Soci in qualsiasi ora del giorno e della sera; il Socio che ritirerà per primo la chiave presso l'apposito incaricato (attraverso esibizione della tessera) diviene il responsabile per quel tempo della buona conservazione dei locali e di quanto è in essi.



Il Socio potrà invitare al Club persone di sua conoscenza - previo rispetto del presente Regolamento, eccezion fatta per quelle manifestazioni in cui è richiesta la sola partecipazione dei Soci.

Nei locali della Sede è vietata qualsiasi attività politica.

XIII° - Per tutte le controversie fra Soci in dipendenza dell'applicazione del presente Regolamento funzionerà un arbitrato amichevole compositore composto dall'Addetto agli Affari Legali, dall'Addetto all'Organizzazione, da un Membro scelto a sorteggio fra i Soci volta per volta a turno.

La stessa procedura verrà applicata per l'esame dei casi che prevedano l'espulsione dal Club di Soci il cui comportamento non sia conforme alle prescrizioni Statutarie e dal Regolamento; la procedura predetta avrà inizio dalla proposta del Consiglio Direttivo o dalla denuncia firmata da almeno cinque Soci.

Club Arte Magica
Milano